

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

CORTE DI GIUSTIZIA

Ordinanza della Corte (Prima Sezione) del 22 ottobre 2012 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Krajský súd v Prešove — Slovacchia) — Erika Šujetová/Rapid life životná poisťovňa as

(Causa C-252/11) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Non luogo a provvedere)

(2013/C 101/02)

Lingua processuale: lo slovacco

Giudice del rinvio

Krajský súd v Prešove

Parti

Ricorrente: Erika Šujetová

Convenuta: Rapid life životná poisťovňa as

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Krajský súd v Prešove (Slovacchia) — Interpretazione degli articoli 6, paragrafo 1, e 7, paragrafo 1, della direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (GU L 95, pag. 29) — Disposizione nazionale che attribuisce la competenza esclusiva a conoscere di una domanda d'annullamento di un lodo arbitrale all'organo giurisdizionale nel cui ambito territoriale si è svolto il procedimento arbitrale — Disposizione nazionale che prevede l'obbligo, per tale organo giurisdizionale, dopo l'eventuale annullamento del lodo arbitrale, di proseguire il procedimento senza esaminare nuovamente la propria competenza territoriale — Convenzione arbitrale o clausola compromissoria di natura abusiva

Dispositivo

Non vi è luogo a provvedere sulla domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Krajský súd v Prešove (Slovacchia) con decisione del 7 aprile 2011, nella causa C-252/11.

⁽¹⁾ GU C 269 del 10.9.2011.

Ordinanza della Corte 13 settembre 2012 — Total SA, Elf Aquitaine SA/Commissione europea

(Causa C-495/11 P) ⁽¹⁾

[Impugnazione — Regolamento (CE) n. 1/2003 — Concorrenza — Intesa — Violazione dei principi di attribuzione delle competenze e di proporzionalità — Interpretazione manifestamente erronea — Violazione dei diritti della difesa, dei principi di equità e di parità delle armi — Obbligo di motivazione]

(2013/C 101/03)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Total SA, Elf Aquitaine SA (rappresentanti: E. Morgan de Rivery e A. Noël-Baron, avvocati)

Altra parte nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: B. Gencarelli, P. Van Nuffel e V. Bottka, agenti)

Oggetto

Impugnazione proposta contro la sentenza del Tribunale (Sesta Sezione ampliata) del 14 luglio 2011, Total e Elf Aquitaine/Commissione (T-190/06) con cui il Tribunale ha respinto il ricorso di annullamento parziale della decisione C(2006) 1766 def. della Commissione, del 3 maggio 2006, relativa ad un procedimento ai sensi dell'articolo 81 [CE] e dell'articolo 53 dell'Accordo SEE (caso COMP/F/38.620 — Perossido di idrogeno e perborato) — Concorrenza — Intesa — Violazione dei principi di attribuzione delle competenze e di proporzionalità — Interpretazione manifestamente erronea — Violazione dei diritti della difesa, dei principi di equità e di parità delle armi — Obbligo di motivazione

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Total SA e la Elf Aquitaine SA sono condannate alle spese.

⁽¹⁾ GU C 355 del 3.12.2011.